

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

**Domenica 23 febbraio 2025**  
**VII domenica del Tempo Ordinario**

n° 08 - 25

## Il Settimanale L'Informatore

### Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif. Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?». Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### Ripetiamo assieme: Il Signore è buono e grande nell'amore.

### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

<b>Sabato 22 febbraio</b> Cattedra di San Pietro	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 23 febbraio</b> VII domenica del T.O III settimana del salterio	Ore 9.30 Messa domenicale a <b>PRUNARO</b> Defunti Zuffa Adelmo e Quartieri Irma Defunta Bente  Ore 11.15 Messa domenicale a <b>VEDRANA</b> Defunti Luciana e Carlo Rossini  <b>BATTESIMO AURORA LEILA F.</b>
<b>Lunedì 24 febbraio</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Martedì 25 febbraio</b>	Ore 8.15 Messa con Lodi a <b>CENTO</b>
<b>Mercoledì 26 febbraio</b>	
<b>Giovedì 27 febbraio</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Venerdì 28 febbraio</b>	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b>
<b>Sabato 1 marzo</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 2 marzo</b> VIII domenica del T.O IV settimana del salterio	Ore 9.30 Messa domenicale a <b>PRUNARO</b> Defunti Carati Augusto ed Ida  Ore 11.15 Messa domenicale a <b>VEDRANA</b>

PAPA FRANCESCO  
ANGELUS  
Piazza San Pietro  
Domenica, 20 febbraio 2022

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel Vangelo della Liturgia odierna Gesù dà ai discepoli alcune indicazioni fondamentali di vita. Il Signore si riferisce alle situazioni più difficili, quelle che costituiscono per noi il banco di prova, quelle che ci mettono di fronte a chi ci è nemico e ostile, a chi cerca sempre di farci del male. In questi casi il discepolo di Gesù è chiamato a non cedere all'istinto e all'odio, ma ad andare oltre, molto oltre. Andare oltre l'istinto, andare oltre l'odio. Gesù dice: «Amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano» (Lc 6,27). E ancora più concreto: «A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra» (v. 29). Quando noi sentiamo questo, ci sembra che il Signore chieda l'impossibile. E poi, perché amare i nemici? Se non si reagisce ai prepotenti, ogni sopruso ha via libera, e questo non è giusto. Ma è proprio così? Davvero il Signore ci chiede cose *impossibili*, anzi *ingiuste*? È così?

Consideriamo anzitutto quel senso di *ingiustizia* che avvertiamo nel "porgi l'altra guancia". E pensiamo a Gesù. Durante la passione, nel suo ingiusto processo davanti al sommo sacerdote, a un certo punto riceve uno schiaffo da una delle guardie. E Lui come si comporta? Non lo insulta, no, dice alla guardia: «Se ho parlato male, dimostriamo dov'è il male. Ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?» (Gv 18,23). Chiede conto del male ricevuto. Porgere l'altra guancia non significa subire in silenzio, cedere all'ingiustizia. Gesù con la sua domanda denuncia ciò che è ingiusto. Però lo fa senza ira, senza violenza, anzi *con gentilezza*. Non vuole innescare una discussione, ma *disinnescare il rancore*, questo è importante: spegnere insieme l'odio e l'ingiustizia, cercando di recuperare il fratello colpevole. Non è facile questo, ma Gesù lo ha fatto e ci dice di farlo anche noi. Questo è porgere l'altra guancia: la mitezza di Gesù è una risposta più forte della percossa che ha ricevuto. Porgere l'altra guancia non è il ripiego del perdente, ma l'azione di chi ha una forza interiore più grande. Porgere l'altra guancia è vincere il male con il bene, che apre una breccia nel cuore del nemico, smascherando l'assurdità del suo odio. E questo atteggiamento, questo porgere l'altra guancia, non è dettato dal calcolo o dall'odio, ma dall'amore. Cari fratelli e sorelle, è l'amore gratuito e immeritato che riceviamo da Gesù a generare nel cuore un modo di fare simile al suo, che rifiuta ogni vendetta. Noi siamo abituati alle vendette: "Mi hai fatto questo, io ti farò quell'altro", o a custodire nel cuore questo rancore, rancore che fa male, distrugge la persona.

Veniamo all'altra obiezione: è *possibile* che una persona giunga ad amare i propri nemici? Se dipendesse solo da noi, sarebbe impossibile. Ma ricordiamoci che, quando il Signore chiede qualcosa, vuole donarla. Mai il Signore ci chiede qualcosa che Lui non ci dà prima. Quando mi dice di amare i nemici, vuole darmi la capacità di farlo. Senza quella capacità noi non potremmo, ma Lui ti dice "ama il nemico" e ti dà la capacità di amare. Sant'Agostino pregava così – ascoltate che bella preghiera questa –: Signore, «dammi ciò che chiedi e chiedimi ciò che vuoi» (*Confessioni*, X, 29.40), perché me lo hai dato prima. Che cosa chiedergli? Che cosa Dio è contento di donarci? La forza di amare, che non è una cosa, ma è lo Spirito Santo. La forza di amare è lo Spirito Santo, e con lo Spirito di Gesù possiamo rispondere al male con il bene, possiamo amare chi ci fa del male. Così fanno i cristiani. Com'è triste, quando persone e popoli fieri di essere cristiani vedono gli altri come nemici e pensano a farsi guerra! È molto triste.

E noi, proviamo a vivere gli inviti di Gesù? Pensiamo a una persona che ci ha fatto del male. Ognuno pensi a una persona. È comune che abbiamo subito il male da qualcuno, pensiamo a quella persona. Forse c'è del rancore dentro di noi. Allora, a questo rancore affianchiamo l'immagine di Gesù, mite, durante il processo, dopo lo schiaffo. E poi chiediamo allo Spirito Santo di agire nel nostro cuore. Infine preghiamo per quella persona: pregare per chi ci ha fatto del male (cfr Lc 6,28).



**Circolo di Prunaro e di Vedrana**

**QUOTE ASSOCIATIVE**

ADULTO 12€

RAGAZZO\* 9€

(\* fino ai 16 anni compresi)

In questo cammino giubilare siamo tutti invitati a pregare per il Servizio Accoglienza alla Vita che da molti anni opera nel Vicariato di Budrio per sostenere e accompagnare le famiglie in difficoltà nell'aprirsi al dono della vita.

**PIEVE DI BUDRIO**

Lunedì 24 Febbraio 2025  
ore 21

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

e presentazione delle attività svolte e progetti futuri.

**RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE  
VEDRANACENTOPRUNARO**

**CHI PUO' VOTARE?**

Possono votare tutti coloro che partecipano alla vita parrocchiale di VedranaCentoPrunaro dai 16 anni in su.

**DOVE, COME E QUANDO SI VOTA?**

È possibile votare indistintamente in ognuna delle nostre tre parrocchie. In ogni scheda è possibile dare da 2 a 5 voti: con un solo voto la scheda è nulla con 6 voti la scheda è nulla

**Si vota da sabato 22 febbraio a domenica 13 marzo**

**Da sabato 22 febbraio, alle ore 12, a domenica 13 marzo alle ore 13 è attivo il link per il voto on line**

**Sabato 1 e domenica 2 marzo dopo le messe è possibile votare in chiesa**

1. BONI LUCIANA: 63 anni. Ambito animazione della vita comunitaria
2. BONORA VALERIA: 64 anni. Ambito carità
3. CIARDIELLO FRANCO: 45 anni. Ambito animazione della vita comunitaria
4. CUSCINI VITTORIO: 65 anni. Ambito animazione della vita comunitaria
5. EMILIANI CRISTINA: 40 anni. Ambito catechesi
6. FERRAZZANO FEDERICO: 47 anni. Ambito animazione della vita comunitaria
7. FRACCA BARBARA: 44 anni. Ambito liturgia
8. GALLERI FRANCESCA: 49 anni. Ambito catechesi
9. MAFFIA TERESA: 63 anni. Ambito liturgia
10. MANCARELLA VIKY: 50 anni. Ambito carità
11. MANET ILSE: età 54 anni. Ambito carità
12. MARTELLI ANDREA: 51 anni. Ambito animazione della vita comunitaria
13. PARRINNELLO TIZIANA: 42 anni. Ambito liturgia
14. POZZI LUCA: 51 anni. Ambito animazione della vita comunitaria
15. STEFLEA NATALIA: 39 anni. Ambito carità
16. STIFANO STEFANIA: 55 anni. Ambito liturgia
17. VERGNANINI LORENZO: 58 anni. Ambito carità

I candidati sono stati collegati ad uno dei seguenti ambiti della vita pastorale:

**AMBITO ANIMAZIONE DELLA VITA COMUNITARIA:** tutto ciò che serve a promuovere l'incontro, la convivialità e la dimensione della festa della nostra comunità. Vogliamo essere una comunità accogliente per tutti, aperta ed inclusiva. Le persone appartenenti a questo ambito appartengono ai gruppi che normalmente animano i nostri circoli parrocchiali, preparano la Festa di San Luigi e tutti gli eventi di apertura verso l'esterno della comunità.

**AMBITO CARITA':** è l'attenzione nei confronti delle persone più fragili e in difficoltà. Le persone appartenenti a questo ambito sono impegnate nel servizio in strada e nei dormitori: tutto ciò è svolto in collaborazione con la Caritas della Zona Pastorale e la comunità missionaria di Villaregia. La consapevolezza è che l'ambito carità non deve solo organizzare eventi caritativi ma, soprattutto, essere testimone di carità.

**AMBITO LITURGIA:** è l'attenzione alla cura delle nostre celebrazioni liturgiche nella consapevolezza che il modo con il quale celebriamo è lo specchio della vita comunitaria. La vera protagonista della celebrazione della Messa è la comunità che si riunisce per ascoltare la Parola, per pregare e per celebrare l'Eucaristia. Le persone che fanno riferimento a questo ambito fanno parte del coro delle nostre comunità e del gruppo dei lettori.

**AMBITO CATECHESI:** è l'attenzione alla catechesi dei bambini dell'iniziazione cristiana. Il catechismo porta ad incontrare oltre che i bambini anche le loro famiglie e le tante questioni legate all'ambito delle relazioni educative. La catechesi non è solo "imparare" cose che riguardano la religione ma, soprattutto, proporre un'esperienza autentica di vita cristiana e comunitaria.

Il nuovo CPP sarà composto da:  
8 candidati che avranno ricevuto più voti  
2 membri di diritto (lettore e accolito)  
1 persona cooptata da parroco  
Il parroco